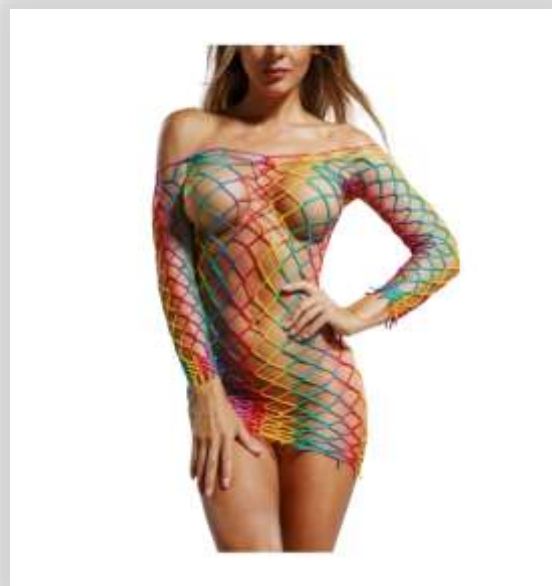




IL METODO DELLA SARTA di Mimmo Rinaldi

La signora Brunilde era una donna charmante .

Ma nager in un famoso atelier , ricchissima , colta , intelligentissima , aveva sempre rifiutato di maritarsi , deludendo le schiere di corteggiatori che la tallonavano costantemente .

Amava flirtare , correre avventure amorose , non disdegnava l'amore , ma l'intendeva in termini puramente tecnici .

Innanzitutto il criterio metrico , poi quello cronologico .

I rapporti con l'altro sesso dovevano essere brevissimi , quasi telegrafici , lei preferiva la frittura mista ad una sola specie .

Soprattutto il partner eventuale doveva rispondere a dei precisissimi requisiti .

A tal fine , l'avvenente signora girava con un metro floscio da sarta nella sua elegante borsetta di cocodrillo .

Il compagno prescelto prima di essere accettato , doveva sottoporsi alla prova .

Questa consisteva essenzialmente ed unicamente nella misura dell'asta .

La signora prendeva accuratamente le misure e , se l'esito era da lei stimato positivo e , quindi il partner meritevole della sua compagnia salivano insieme nella stessa camera , in caso contrario ognuno x sé .

